

MOZIONE N. 28
Consiglio del Municipio Roma X
Seduta del 27 aprile 2023

Oggetto: individuazione aree a rischio incendi nel territorio MUNICIPIO X, azioni e prevenzione.

Premesso che

Le attività di prevenzione incendio sono fondamentali per ridurre i costi di gestione del ns patrimonio boschivo. Le attività di manutenzione e cura, oltre a valorizzare il patrimonio boschivo, prevengono alcune possibilità di incendio in previsione della prossima stagione estiva.

Le azioni preventive principalmente risultano essere rivolte alle attività umane. Il fattore umano è di fondamentale importanza nell'attività di prevenzione: la maggiore percentuale di incendi è infatti riconducibile a comportamenti scorretti dell'uomo, sia volontari che involontari.

L'azione mirata alla prevenzione viene attuata attraverso:

il controllo del territorio tramite una costante azione di monitoraggio dello stesso e delle diverse attività umane, sia produttive che ludico-ricreative;

in Italia, la legge quadro sugli incendi boschivi (n. 353 del 21 novembre 2000 Testo coordinato del Decreto Legge 8 settembre 2021, n. 120 - Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile) affida alle Regioni la competenza in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, mentre allo Stato si attribuisce il concorso alle attività di spegnimento con i mezzi della flotta aerea antincendio di Stato.

In base al Decreto n. 1551 del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 10 aprile 2018 — è prevista la costituzione del Tavolo Tecnico Interistituzionale per il monitoraggio del settore antincendio boschivo e la proposizione di soluzioni operative.

Alle Regioni compete l'attivazione delle sale operative per consentire l'attivazione operativa delle squadre per lo spegnimento di terra e dei mezzi aerei regionali degli incendi boschivi, formate da personale regionale, volontari e Vigili del Fuoco e, nel caso, all'intervento di Protezione Civile. Spetta inoltre alle Regioni elaborare ed attuare i piani regionali di previsione, prevenzione e d'intervento aggiornati ogni anno.

Come previsto dalla legge quadro sugli incendi boschivi spetta alle Regioni il compito di realizzare - in base alle linee guida definite dal Decreto Ministeriale del 20 dicembre 2001 — i piani regionali di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi. I piani sono triennali e vengono aggiornati annualmente. Obiettivo primario dei piani regionali è quello di ridurre le superfici boscate percorse dal fuoco.

Al Dipartimento della Protezione Civile, attraverso il COAU (Centro Operativo Aereo Unificato), è invece affidato il coordinamento dei mezzi della flotta aerea antincendio dello Stato, che si compone di mezzi Canadair CL-415 ed elicotteri S-64 di proprietà del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, nonché di altre tipologie di elicotteri militari di proprietà del comparto della Difesa.

Visto che

per ridurre al minimo il tempo necessario per arrivare sul luogo delle operazioni è fondamentale la pianificazione delle dislocazioni a terra di tutti i mezzi necessari disponibili;

per quanto riguarda le attività di prevenzione le quali ricadono sotto la competenza delle Regioni che pertanto si occupano anche di tale delicata funzione, coinvolgendo i soggetti titolati all'effettiva esecuzione degli interventi, come ad esempio i Comuni per la pulizia dei bordi delle strade di competenza comunale;

l'attività di prevenzione consiste nel mettere in campo azioni mirate a ridurre le cause, il potenziale innesco d'incendio così come interventi finalizzati alla mitigazione dei danni conseguenti. Per questo fine sono utilizzati tutti i sistemi, i mezzi di controllo, di vigilanza delle aree a rischio e in generale le tecnologie disponibili per il monitoraggio del territorio.

Tenuto conto che

L'attività di prevenzione si concretizza in:

azioni destinate al patrimonio boschivo, di competenza specifica delle Regioni;

azioni destinate all'uomo, con attività formative e informative tese a prevenire comportamenti scorretti e a promuovere la conoscenza del rischio così come implementazione l'adozione di norme di comportamento corrette;

inoltre sono necessari interventi specifici nell'ambito della selvicoltura, quindi della manutenzione e pulizia del bosco, che si sostanziano nella riduzione della biomassa e nella rimozione della necromassa particolarmente combustibile;

l'attività di informazione e sensibilizzazione diversificata in funzione del tipo di utente. Le campagne di comunicazione sono fondamentali per sensibilizzare ed educare i cittadini al problema degli incendi boschivi e alla salvaguardia del bosco e per far conoscere i divieti, le limitazioni da osservare e le norme di buon comportamento da tenere nei boschi e le misure di auto protezione da adottare in caso di incendio. Un'attenzione particolare va rivolta all'informazione nelle scuole, organizzando incontri tra studenti e operatori del settore.

Tutto ciò premesso, visto e tenuto conto,

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA X Impegna

Il Presidente e la Giunta del Municipio Roma X ad attivarsi in maniera preventiva presso gli Enti competenti affinché vengano attuate tutte le azioni necessarie al fine di evitare gli incendi, vista la possibile prossima stagione estiva calda e siccitosa.

Ad avviare una campagna di informazione, controllo e sensibilizzazione al fine di coinvolgere cittadini, associazioni, comitati e realtà organizzate alle tematiche ambientali, sul tema della prevenzione e vigilanza del nostro patrimonio ambientale;

ad attivarsi per tenere efficienti tutti i mezzi di soccorso in capo al Municipio, necessari;

di utilizzare tutti i mezzi disponibili anche telecamere e dissuasori presenti nel territorio.

Altri interventi da programmare in futuro potranno riguardare:

l'insediamento e la messa a dimora di specie più resistenti al fuoco nel nostro territorio;

azioni mirate e programmate a carico del soprassuolo, del sottobosco e dello strato erbaceo (diradamenti, delimitazione delle zone con viali tagliafuoco, sfofitimento ed eliminazione di arbusti, decespugliamento e ripulitura delle scarpate e dei margini stradali e ferroviari).

f.to La Presidente del Consiglio
Giampaola Pau

f.to Il Segretario
Francesca Boria

*Presentata dai Conss. Facchinelli, Paoletti, Ieva, Di Pillo, Biondo e Fiorucci.
Emendata dalla Cons. Scarfagna.*